



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

Con Noi Puoi 2025

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

A – Assistenza

04 - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase Terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- **Obiettivo**

Il progetto “Con noi puoi 2025”, promosso nell’ambito del programma regionale “AttivaMente Lazio 4.0”, nasce dalla volontà delle associazioni proponenti di rispondere con efficacia e innovazione all’incremento della domanda di trasporti sociali e sanitari, in particolare da parte di persone anziane, disabili e fragili, nei contesti territoriali della Regione Lazio.

In una società in progressivo invecchiamento e con una crescente incidenza di condizioni croniche e disabilità, il diritto alla mobilità assistita e all’accesso tempestivo ai servizi di cura rappresenta un presupposto essenziale per la tutela della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone. Tuttavia, la capacità di risposta delle Pubbliche Assistenze e dei servizi istituzionali si rivela spesso insufficiente o discontinua, lasciando un numero rilevante di bisogni inevasi e generando disagi sia per gli utenti che per gli operatori.

Pertanto, la finalità generale del progetto è quella di rafforzare, integrare e rendere più capillare il sistema di trasporto assistito, con un impatto positivo sulla salute pubblica, sulla coesione sociale e sulla qualità del servizio sociosanitario territoriale.

Il progetto si propone di potenziare e qualificare l’offerta di servizi socio-sanitari e di trasporto assistito nei confronti delle fasce più fragili della popolazione, con particolare riferimento ad anziani, persone con disabilità e soggetti in condizioni di vulnerabilità psico-fisica o socioeconomica. L’obiettivo è garantire una risposta concreta, equa e accessibile ai bisogni emergenti del territorio, contribuendo al miglioramento del benessere collettivo e alla promozione di una cittadinanza inclusiva e solidale.

In particolare, il progetto mira a:

Rafforzare i servizi di trasporto sociale e sanitario, assicurando continuità, tempestività e capillarità degli interventi, soprattutto in quelle aree dove l’accessibilità ai servizi pubblici risulta limitata o discontinua.

Promuovere un approccio orientato alla centralità della persona, attraverso una presa in carico che tuteli la dignità, favorisca l’autonomia e rispetti i bisogni individuali, valorizzando la dimensione relazionale e sociale dell’assistenza.

Alleggerire il carico sui servizi di emergenza/urgenza, integrando l'azione delle strutture pubbliche con il contributo operativo delle associazioni del territorio e dei volontari del Servizio Civile Universale, in una logica di collaborazione sussidiaria.

Offrire ai giovani coinvolti un'opportunità formativa e di crescita personale, favorendo in particolare l'inclusione dei giovani con minori opportunità e la loro attivazione in percorsi di impegno civico, acquisizione di competenze e responsabilizzazione.

Le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi sono articolate secondo un modello operativo integrato, che si basa sulla presenza capillare delle associazioni sul territorio e sulla loro capacità di fare rete. Le principali attività saranno:

Estensione della copertura dei servizi di trasporto sanitario e sociale nelle aree di intervento, con l'obiettivo di ridurre il numero di richieste inevase o gestite in modo non ottimale.

Erogazione di trasporti assistiti per:

Dimissioni ospedaliere e trasferimenti tra strutture sanitarie;

Terapie continuative (chemioterapia, dialisi, fisioterapia, ecc.);

Accompagnamento a visite e riabilitazioni ambulatoriali;

Spostamenti per esigenze quotidiane o sociali (es. spesa, pratiche burocratiche), con particolare attenzione agli anziani soli.

Assicurare puntualità e affidabilità nei trasporti a orari vincolati, come quelli per i pazienti dializzati o sottoposti a terapie cicliche.

Collaborazione con il sistema dell'emergenza sanitaria 118, in base alle disponibilità associative e agli accordi operativi territoriali già attivi o in fase di formalizzazione.

Valorizzazione del ruolo dei volontari SCU all'interno dei servizi, mediante una formazione specifica in ambito sanitario, relazionale e organizzativo, che consenta loro di operare in modo efficace e consapevole.

Integrazione sociale dei giovani con minori opportunità, promuovendone il protagonismo in contesti educativi e comunitari, e offrendo esperienze utili alla costruzione di percorsi di autonomia, orientamento e partecipazione.

Valori e principi guida

L'attuazione delle attività sarà ispirata a valori condivisi dalle associazioni coinvolte, che rappresentano i fondamenti etici del progetto:

Dignità e rispetto della persona, indipendentemente dalla sua condizione di partenza;

Equità nell'accesso ai servizi, con attenzione prioritaria alle situazioni di fragilità;

Solidarietà e inclusione sociale, attraverso la promozione di legami di prossimità e la valorizzazione delle competenze giovanili;

Responsabilità e deontologia, nella gestione dei servizi socio-sanitari in collaborazione con il sistema pubblico;

Approccio personalizzato e comunitario, capace di leggere i bisogni reali e di dare risposte sostenibili e orientate alla qualità della vita.

Obiettivi particolari di sede

Ciascuna sede operativa del progetto definirà obiettivi particolari coerenti con le esigenze specifiche del territorio di appartenenza, in collaborazione con i referenti locali, i servizi sociali comunali, le ASL e le altre realtà del volontariato.

P.A. Campagnano Soccorso

L'associazione, da sempre punto di riferimento per la cittadinanza di Campagnano sin dalla sua costituzione nel 1992, si pone l'obiettivo di rafforzare il proprio ruolo all'interno del sistema locale di protezione e assistenza socio-sanitaria, migliorando la qualità e la tempestività dei servizi erogati.

L'intento principale è quello di ridurre il numero di servizi inevasi e potenziare l'efficienza complessiva

dell'organizzazione, offrendo risposte sempre più adeguate, continuative e personalizzate ai bisogni dei cittadini, in particolare di coloro che si trovano in condizioni di maggiore vulnerabilità, come anziani, disabili e persone non autosufficienti.

In tal senso, il progetto si propone di consolidare e ampliare la collaborazione con il Comune e con le istituzioni territoriali per lo sviluppo e il rafforzamento di attività ad alto impatto sociale, nell'ambito dell'assistenza e del trasporto socio-sanitario.

Particolare attenzione è rivolta alla problematica legata alla distanza geografica dai presidi ospedalieri e alla criticità della viabilità dell'area, che comportano tempi di attesa per il trasporto anche superiori ai 90 minuti, rendendo di fatto difficile per molte persone accedere tempestivamente a cure e prestazioni sanitarie.

In risposta a questo fabbisogno crescente, l'associazione individua tra le sue priorità operative la necessità di attivare un equipaggio aggiuntivo, in grado di incrementare il numero di servizi giornalieri, rispondere con maggiore efficacia all'aumento della domanda e offrire un servizio più capillare e tempestivo all'intera comunità locale

Associazione: P.A. Campagnano Soccorso Attività Sanitaria	N° totale servizi RICHIESTI nel 2024	N° servizi SVOLTI nel 2024	N° servizi inevasi nel 2024	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Emergenza /urgenza	10	6	4	10
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	135	100	35	110
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione o per disbrigo pratiche burocratiche	85	57	28	65
Servizi di presidio sanitario	148	115	33	122
Totale	378	278	100	307

P.A. Volontariato Rignano Flaminio

L'Associazione P.A. Volontariato Rignano Flaminio, presente stabilmente sul territorio dal 1993, è nata in risposta alle criticità storiche del servizio 118, che in passato presentava tempi di intervento superiori all'ora e mezza. Oggi, l'associazione è principalmente impegnata nell'erogazione di interventi di emergenza sanitaria e nel trasporto di persone con disabilità, sia permanenti che temporanee.

Negli ultimi anni, l'ente ha sviluppato una collaborazione consolidata con l'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria (ARES 118), competenza Viterbo e Roma, operando tramite chiamate "a spot", e con il Comune di Rignano Flaminio, soprattutto nell'ambito dei servizi sociali rivolti alla comunità locale.

Attraverso il presente progetto, l'associazione intende consolidare ulteriormente il proprio ruolo di punto di riferimento per la popolazione, con l'obiettivo di potenziare i servizi offerti, sia in termini quantitativi che qualitativi, al fine di rispondere in maniera più efficiente e capillare ai bisogni emergenti.

La collaborazione con ARES 118 ha determinato un incremento significativo delle attività sanitarie, con conseguente aumento delle richieste da parte della cittadinanza. Per far fronte a tale crescita, si prevede il coinvolgimento dei volontari in Servizio Civile Universale, i quali contribuiranno ad ampliare la capacità operativa dell'associazione, incrementando il numero di volontari attivi e migliorando la risposta alle numerose esigenze di trasporto sanitario e sociale della popolazione, che mostrano un trend in costante crescita.

Associazione: P.A. Volontariato Rignano Flaminio Attività Sanitaria	N° totale servizi RICHIESTI nel 2024	N° servizi SVOLTI nel 2024	N° servizi inevasi nel 2024	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri)	194	163	31	170
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione e disbrigo pratiche burocratiche e consegna spesa e farmaci	372	225	147	280
Servizi di presidio sanitario	95	61	34	90
Totale	661	449	212	540

P.A Riano Soccorso

La Pubblica Assistenza Riano Soccorso (P.A.R.S.) nasce in risposta ai bisogni emergenti della popolazione locale, che da tempo segnala criticità legate ai lunghi tempi di attesa per l'arrivo di mezzi di soccorso. L'Associazione opera in maniera continuativa, 365 giorni all'anno, garantendo un presidio sanitario attivo con turni di 12 ore giornaliere, dotato di ambulanza dedicata per l'erogazione di servizi di primo soccorso e soccorso sanitario d'urgenza.

Tra le principali attività svolte, si annoverano anche servizi di assistenza sanitaria durante eventi e manifestazioni sportive sul territorio comunale, nonché il trasporto sanitario ordinario, comprendente ricoveri, dimissioni ospedaliere, visite mediche e altri servizi di supporto alla mobilità sanitaria.

Attraverso la partecipazione attiva dei giovani volontari in Servizio Civile Universale, l'associazione si propone di potenziare ulteriormente le proprie capacità operative, perseguendo i seguenti obiettivi strategici:

- Garantire una risposta tempestiva e puntuale alle richieste di intervento da parte dell'utenza;
- Ampliare la capacità di risposta ai molteplici bisogni emergenti dalla popolazione locale;
- Ridurre significativamente i tempi di attesa e i disagi correlati all'accesso ai servizi di soccorso e trasporto sanitario;
- Consolidare e rafforzare la presenza e il presidio sanitario sul territorio, rispondendo in modo continuativo alle crescenti esigenze della comunità.

Associazione: P.A. Volontariato Riano Soccorso Attività Sanitaria	N° totale servizi RICHIESTI nel 2024	N° servizi SVOLTI nel 2024	N° servizi inevasi nel 2024	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	255	215	40	255
Servizi di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche e consegna spesa e farmaci	132	122	10	135
Servizi di presidio sanitario	260	177	83	260
Totale	647	514	133	647

P.A. Volontari del Soccorso Castelnuovo di Porto

L'Associazione Volontari del Soccorso di Castelnuovo di Porto, operante sul territorio dal 1995, realizza interventi di emergenza sanitaria, trasporto infermi in ambulanza e trasporti socio-sanitari per visite specialistiche, esami e terapie presso strutture dedicate. L'attività si estende altresì al supporto sanitario e tecnico-logistico in occasione di manifestazioni sociali, civili, sportive e religiose organizzate da associazioni, enti e istituzioni locali. L'obiettivo prioritario dell'Associazione è quello di ottimizzare la risposta alle richieste della popolazione, incrementando il numero di servizi erogati e riducendo al contempo il numero di prestazioni inevase, con l'intento di diminuire i disagi connessi all'accesso ai servizi di trasporto socio-sanitario.

Il rafforzamento di tali servizi è stato possibile soprattutto grazie all'apporto dei volontari in Servizio Civile Universale, che hanno permesso di estendere l'offerta soprattutto nelle fasce orarie non coperte dai volontari in attività lavorativa, garantendo così una maggiore continuità e flessibilità nell'erogazione dei servizi.

Associazione: Volontari del Soccorso Castelnuovo di Porto Attività Sanitaria	N° totale servizi RICHIESTI nel 2024	N° servizi SVOLTI nel 2024	N° servizi inevasi nel 2024	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	235	198	37	235
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione e disbrigo pratiche burocratiche e consegna spesa e farmaci	411	388	23	411
Servizi di presidio sanitario	102	96	6	102
Totale	748	662	66	748

P.A. Michela Stella Maris – Villanova di Guidonia Montecelio

L'Associazione intende proseguire nel consolidamento e nell'ampliamento della propria capacità di risposta alla crescente domanda di servizi di trasporto sanitario, proveniente sia dai Servizi Sociali dei Comuni di riferimento sia direttamente dalla cittadinanza.

Il progetto, in continuità con le esperienze e i risultati già conseguiti, si propone di garantire un servizio di trasporto socio-sanitario caratterizzato da elevati standard di qualità, puntualità e professionalità, rivolto in

particolare alle persone con disabilità e a coloro che necessitano di assistenza specifica, nonché ai loro nuclei familiari.

Tale intervento si configura non solo come risposta alle esigenze di mobilità, ma anche come strumento fondamentale per la prevenzione e la riduzione delle situazioni di disagio psichico, sociale ed emotivo che possono limitare il pieno sviluppo della persona e compromettere la qualità della vita.

Attraverso un'organizzazione logistica efficace e un'assistenza qualificata, l'Associazione si impegna a offrire agli utenti e ai loro familiari un supporto costante e affidabile, finalizzato a facilitare la partecipazione attiva alla vita sociale e a migliorare le condizioni quotidiane, specialmente nelle fasi di malattia e cura.

In tal modo, il progetto contribuisce a rafforzare il tessuto sociale locale, promuovendo inclusione, autonomia e dignità delle persone assistite, in linea con i principi ispiratori di equità, solidarietà e centralità della persona.

Associazione: P.A. Michela Stella Maris GUIDONIA MONTECELIO Attività	N° totale servizi RICHIESTI nel 2024	N° servizi SVOLTI nel 2024	N° servizi inevasi nel 2024	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	583	527	56	570
Servizi di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche e consegna spesa e farmaci	588	562	26	590
Servizi di presidio sanitario	97	52	45	70
Totale	1268	1141	127	1230

A.V.V.I.S - Associazioni Volontari Villalba Iniziative Sociali - GUIDONIA

L'Associazione, attraverso il supporto dei volontari del Servizio Civile Universale, si propone di colmare il gap tra la domanda crescente di trasporti sanitari e la capacità effettiva di erogazione dei servizi, che risulta spesso limitata nelle giornate feriali a causa della ridotta disponibilità di volontari ordinari, impegnati in attività lavorative o personali.

Grazie all'inserimento dei giovani volontari, adeguatamente formati e affiancati da personale esperto, sarà possibile migliorare in modo significativo la **copertura dei servizi richiesti**, in particolare quelli **programmati e continuativi nel tempo** (es. trasporti per dialisi, terapie, riabilitazione o visite mediche ricorrenti), spesso difficili da garantire con regolarità nella quotidianità dell'associazione.

L'obiettivo è quindi duplice: da un lato **migliorare la qualità** dell'intervento, potendo offrire accompagnamento attento e personalizzato agli utenti; dall'altro, **umentare il numero dei servizi effettivamente erogati**, riducendo in modo sensibile il numero di richieste inevase da parte della cittadinanza, con particolare attenzione alle fasce più fragili della popolazione (anziani, disabili, persone in condizioni di vulnerabilità socio-economica).

Tale rafforzamento dell'operatività risponde a un bisogno concreto del territorio e contribuisce a rendere l'Associazione un presidio sociale sempre più efficiente, accessibile e in rete con i servizi pubblici e le famiglie.

Associazione: AVVIS Villalba di Guidonia Attività Sanitaria	N° totale servizi RICHIESTI nel 2024	N° servizi SVOLTI nel 2024	N° servizi inevasi nel 2024	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	112	74	38	90
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione e servizi consegna spesa e farmaci	587	532	55	570
Presidi sanitari	68	52	16	57
Totale	767	622	145	717

P.A. A.V.P.C. Praesidium – Roma – municipio 13

Dal 2004 l'Associazione di Pubblica Assistenza "A.V.P.C. Praesidium" opera stabilmente nel territorio del 13° Municipio di Roma, ponendosi come punto di riferimento per la cittadinanza in ambito sanitario, sociale e di protezione civile. L'azione dell'associazione si fonda su un principio guida ben definito: promuovere la **prevenzione**, la **formazione** e la **consapevolezza dei cittadini** rispetto ai propri diritti, con un'attenzione particolare alla tutela della salute e all'autonomia della persona, anche attraverso percorsi di educazione all'autotutela e all'assistenza reciproca.

Una parte fondamentale dell'impegno quotidiano dell'associazione è rivolta alle **persone in condizioni di disagio o fragilità**, supportandole nell'accesso ai servizi sanitari attraverso trasporti sociali, accompagnamenti protetti e attività di assistenza in occasione di eventi pubblici o manifestazioni.

Attraverso il presente progetto, l'AVPC Praesidium intende **rafforzare la propria risposta operativa** ai bisogni del territorio, in particolare in quelle aree dove si rileva una significativa presenza di **anziani soli**, persone con **difficoltà motorie o impossibilitate a spostarsi in autonomia** per accedere a prestazioni sanitarie essenziali (visite, terapie, controlli), oppure per svolgere attività quotidiane (spesa, commissioni, accesso a uffici e servizi).

In un contesto in cui i servizi istituzionali faticano a raggiungere tutte le aree periferiche e le fasce più deboli della popolazione, l'associazione si impegna a **coprire i servizi inevasi**, integrando e supportando l'offerta pubblica attraverso un'azione capillare, tempestiva e personalizzata.

Il coinvolgimento dei volontari del Servizio Civile Universale rappresenta un'opportunità concreta per **potenziare il presidio territoriale, accrescere la qualità e la quantità dei servizi resi** alla comunità e, al tempo stesso, promuovere nei giovani un'esperienza di cittadinanza attiva fondata su valori di solidarietà, inclusione e corresponsabilità sociale.

Associazione: AVPC Praesidium Roma Attività	N° totale servizi RICHIESTI nel 2024	N° servizi SVOLTI nel 2024	N° servizi inevasi nel 2024	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	50	15	35	45
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione e servizi di consegna farmaci	750	314	436	800
Presidi sanitari	108	93	15	95
Totale	908	422	486	940

P.A. K9 Nucleo Emergenza Costiera – Rom

Attiva dal 2005 nel Comune di Roma, con una presenza consolidata nei Municipi XII e XIV, l'associazione opera in molteplici settori: Protezione Civile, Emergenza Costiera, Antincendio Boschivo, Soccorso Sanitario, Intervento Sociale e Formazione alla cittadinanza.

Nel corso degli anni, K9 Rescue ha sviluppato un approccio integrato e multidisciplinare, capace di rispondere in maniera tempestiva a situazioni di emergenza e di bisogno, con una forte vocazione alla prevenzione, all'intervento diretto e alla sensibilizzazione del territorio.

Attraverso il progetto di Servizio Civile Universale, l'associazione intende consolidare e potenziare l'operatività dei propri servizi, in particolare durante le fasce orarie feriali in cui, per motivi lavorativi, il numero di volontari attivi si riduce sensibilmente. Il coinvolgimento dei volontari SCU permetterà di:

- aumentare la capacità di risposta alle richieste della cittadinanza;
- ridurre il numero di interventi inevasi, soprattutto in ambito socio-sanitario e logistico;
- rafforzare le attività di prossimità, in collaborazione con le strutture sanitarie e sociali del territorio;
- favorire la formazione di nuovi volontari in grado di supportare operativamente le missioni in mare, a terra e nell'ambito dei trasporti socio-sanitari.

Quando necessario, i volontari del Servizio Civile Universale supportano anche l'attività di consegna dei pacchi alimentari alle famiglie in difficoltà: ogni anno, l'associazione assiste 66 nuclei familiari, per un totale di poco più di 1.000 pacchi alimentari distribuiti, contribuendo concretamente al contrasto della povertà e all'inclusione sociale.

Associazione: K9 Roma Attività	N° totale servizi RICHIESTI nel 2024	N° servizi SVOLTI nel 2024	N° servizi inevasi nel 2024	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione	575	390	185	450
Presidi sanitari	70	52	18	70
Servizi di consegna spesa e farmaci	30	21	9	30
Totale	675	463	212	550

CB RONDINE – Aprilia (LT)

L'associazione, da sempre impegnata nel garantire servizi socio-sanitari alla cittadinanza, intende con il presente progetto rafforzare la propria capacità di risposta alle crescenti richieste del territorio, soprattutto in favore di persone in condizioni di fragilità, anziani, disabili e utenti non autosufficienti, che non hanno la possibilità di accedere autonomamente alle strutture sanitarie o ai servizi essenziali.

Il contributo dei volontari del Servizio Civile Universale si è rivelato, nelle annualità precedenti, determinante per la copertura dei servizi richiesti nelle fasce orarie lavorative, quando la disponibilità del volontariato ordinario è limitata. La loro presenza ha permesso di ridurre sensibilmente il numero di servizi inevasi, assicurando continuità e tempestività alle prestazioni di accompagnamento e trasporto sanitario.

In coerenza con tale esperienza, il progetto si pone come obiettivo quello di:

- Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi erogati, rafforzando le competenze interne attraverso la formazione e l'affiancamento operativo dei volontari SCU;
- Aumentare la copertura oraria e territoriale dei trasporti socio-sanitari, rispondendo anche a richieste improvvise o continuative (visite, terapie, dimissioni ospedaliere, ecc.);
- Avvicinare concretamente i servizi alla popolazione, contribuendo a rimuovere gli ostacoli legati alla mobilità e all'isolamento sociale;
- Potenziare la rete di assistenza territoriale, collaborando attivamente con i Servizi Sociali comunali e le strutture sanitarie locali.

In tal modo, l'associazione intende consolidare il proprio ruolo di presidio sociale e sanitario di prossimità, rispondendo con efficacia ai bisogni reali della comunità e valorizzando al tempo stesso il protagonismo giovanile in un'ottica di inclusione e crescita civica.

Cb Rondine - Aprilia (LT) Attività	N° totale servizi RICHIESTI nel 2024	N° servizi SVOLTI nel 2024	N° servizi inevasi nel 2024	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	325	224	101	325
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione e consegna spesa e farmaci	802	750	52	800
Presidi sanitari	102	85	17	95
Totale	1229	1059	170	1220

Croce d'Oro Sud Pontino – Finalità e obiettivi nell'ambito del progetto

L'Associazione Croce d'Oro Sud Pontino, da sempre punto di riferimento per la cittadinanza, si è posta l'obiettivo prioritario di **facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari**, soprattutto da parte delle **fasce più vulnerabili della popolazione**, come anziani, disabili e persone in condizioni di disagio economico e sociale.

Attraverso il presente progetto, l'associazione intende **rafforzare la propria presenza sul territorio in modo continuativo e strutturato**, garantendo una risposta efficace e tempestiva alle numerose richieste provenienti dalla comunità locale. In particolare, grazie al supporto dei volontari del Servizio Civile Universale, si punta a:

- **Ridurre i tempi di attesa per i trasporti socio-sanitari ordinari** (visite mediche, terapie, esami, dimissioni ospedaliere);

- **Migliorare la qualità dell'accoglienza e dell'accompagnamento**, favorendo la costruzione di una relazione di fiducia con gli utenti;
- **Soddisfare le richieste di servizio attualmente inevase**, specie nelle fasce orarie lavorative, quando la presenza dei volontari tradizionali è più limitata;
- **Potenziare l'integrazione con i servizi sociali e sanitari del territorio**, contribuendo alla costruzione di una rete solidale ed efficiente.

Il coinvolgimento attivo dei giovani in SCU rappresenta inoltre un'opportunità concreta per **valorizzare il loro impegno civico**, promuovendo una cultura della solidarietà e della partecipazione e contribuendo al benessere collettivo.

Associazione: Croce D'oro Sud Pontino Sperlonga (LT) Attività	N° totale servizi RICHIESTI nel 2024	N° servizi SVOLTI nel 2024	N° servizi inevasi nel 2024	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	365	300	22	360
Servizio di accompagnamento di anziani presso centri di cura e riabilitazione; Servizi di consegna spesa e farmaci	198	153	45	180
Presidi sanitari	136	126	10	130
Servizi 118	550	550	0	1800
Totale	1249	1129	77	2470

Indicatori (situazione a fine progetto)

La natura flessibile, emergenziale e personalizzata dei servizi sociosanitari oggetto del presente progetto non consente, per sua stessa configurazione, di determinare in anticipo un numero esatto e predefinito di interventi. La richiesta da parte degli utenti, infatti, è variabile e fortemente influenzata da fattori contingenti, come l'andamento delle condizioni di salute, la presenza o meno di reti familiari di supporto, la stagionalità e l'eventuale sovraccarico del sistema sanitario pubblico.

Tuttavia, sulla base di una analisi retrospettiva dei dati di servizio raccolti negli ultimi anni, e tenuto conto dell'apporto significativo garantito dagli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale, è possibile stimare con ragionevole attendibilità un incremento sia in termini quantitativi che qualitativi delle prestazioni erogate.

L'inserimento stabile e quotidiano dei giovani in Servizio Civile all'interno delle organizzazioni proponenti ha infatti dimostrato di produrre benefici sistemici, traducibili in:

- * **migliore continuità nell'erogazione dei servizi**, grazie alla presenza programmata e dedicata degli operatori;
- * **maggiore capacità di intercettazione dei bisogni quotidiani** delle persone fragili, attraverso la costruzione di un **rapporto relazionale diretto e fiduciario** con i beneficiari;
- * **valorizzazione del ruolo dei volontari storici**, che possono così operare in maniera più mirata e complementare, anche compatibilmente con altri impegni lavorativi o formativi.

Alla luce di quanto sopra, attraverso l'implementazione del progetto **"Con Noi Puoi 2025"**, le singole associazioni aderenti intendono:

- **ridurre sensibilmente il divario tra la domanda di servizi espressa nel 2024 e le risposte effettivamente**

fornite (i cosiddetti servizi inevasi);

- **garantire un incremento minimo dell'6% rispetto alla media annuale dei trasporti sanitari effettuati nelle annualità precedenti**, con l'obiettivo di massimizzare la copertura territoriale e la soddisfazione dei bisogni assistenziali emergenti.

Tale incremento sarà reso possibile attraverso la **pianificazione strategica delle risorse**, il **rafforzamento del coordinamento tra operatori volontari e professionisti** e una **maggiore capacità di intervento tempestivo e strutturato** da parte delle associazioni partner.

Associazione:	N° totale servizi RICHIESTI nel 2024	N° servizi SVOLTI nel 2024	N° servizi inevasi nel 2024	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
PA Campagnano soccorso	378	278	100	307
PA Volontariato Rignano Flaminio	661	449	212	540
PA Riano Soccorso	647	514	133	647
Volontari di Castelnuovo di porto	748	662	66	748
PA Michela Stella Maris	1268	1141	127	1230
AVVIS	767	622	145	717
AVPC Praesidium	908	422	486	940
K9	675	463	212	550
Cb rondine	1229	1059	170	1220
Croce d'oro Sud Pontino	1249	1129	77	2470

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In tutte le sedi di attuazione del progetto, il ruolo e l'attività degli operatori in Servizio Civile, inclusi coloro che rientrano nella categoria dei giovani a bassa scolarizzazione, è il medesimo.

Il ruolo dell'operatore volontario nell'ambito del progetto è prevalentemente quello di svolgere attività di trasporto sanitario a mezzo ambulanza (trasporti ordinari programmati) e di accompagnamento di tipo socio-sanitario nonché di gestione logistica del servizio, all'interno di una équipe di lavoro, con l'utilizzo di automezzi attrezzati e presidi sanitari idonei per il raggiungimento dello scopo.

Tutti gli operatori, adeguatamente formati, saranno impiegati nei servizi previsti dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli OLP preposti, ai quali sarà affidato anche l'onere di composizione delle squadre chiamate a svolgere attività. Il servizio sarà gestito mediante programmazione settimanale. Gli ordini di servizio per tutti i volontari saranno redatti e affissi nella bacheca informativa dell'ente e, su richiesta degli interessati, saranno valutate richieste di cambio turno, permesso, etc.

Ogni Volontario in SCU, inizierà la propria giornata di servizio arrivando in sede all'orario prestabilito in accordo con l'OLP, gli altri volontari in SCU e il responsabile dei servizi della sede di riferimento. Dopo avere firmato la presenza si rivolgerà al responsabile dei servizi dell'associazione per sapere con quale altro volontario dell'associazione o volontario di SCU andrà a formare l'equipaggio per i servizi del giorno e verrà dato loro un elenco con tutti i dati relativi al piano di lavoro del turno.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ:

le seguenti attività saranno attivate in tutte le sedi delle associazioni proponenti il progetto:

Attività 1: Accoglienza e inserimento:

Nella prima settimana i volontari saranno introdotti dall'OLP nella sede di attuazione e verrà loro illustrato il funzionamento generale ed il regolamento dell'associazione.

Saranno loro presentate le persone di riferimento ed i loro ruoli all'interno dell'associazione. L'OLP introdurrà il piano di lavoro, la definizione dei turni, sarà consegnata la divisa e illustrato ogni strumento e procedura necessaria e saranno svolte le prime formalità burocratiche.

Attività 2: Formazione:

Al fine di realizzare le attività previste dal progetto, ogni associazione metterà a punto la struttura organizzativa occupandosi in primis della formazione, specifica e generale, dei ragazzi necessaria a ricoprire i ruoli previsti nel progetto.

Attività 3 tirocinio /affiancamento

I volontari in Servizio Civile contemporaneamente ai corsi di formazione incominceranno una fase di “tirocinio/affiancamento” entrando a fare parte degli equipaggi, nei trasporti così detti “ordinari” (sociali e sanitari), in qualità di “terzi” ossia come osservatori dapprima e poi come appoggio all’autista e all’accompagnatore; in tal modo potranno osservare ed imparare le manovre tecniche necessarie e inizieranno a relazionarsi con gli utenti ed i pazienti trasportati.

Il periodo di “Tirocinio” è previsto anche per le attività in sede come, ad esempio, il centralino dove i volontari in servizio civile saranno affiancati da operatori e volontari esperti in questo tipo di mansione.

I giovani in Servizio Civile Universale che volessero ricoprire il ruolo di autista per i servizi di trasporto ordinario, una volta terminato il percorso formativo da soccorritore, faranno affiancamento ad un autista esperto ed è prevista una prova di guida interna sotto la supervisione di un responsabile della Pubblica Assistenza.

Attività 4: Operatività

Per il raggiungimento degli obiettivi si è rilevata la necessità di formare per ogni associazione coinvolta nel progetto un numero superiore di equipaggi in grado di rispondere alle richieste della popolazione, soprattutto nei servizi di trasporto socio-sanitario nei giorni feriali, dalle 07.00 alle 20.00.

Ossia si ipotizza la creazione di nuovi equipaggi composti da autisti e accompagnatori con livello base di soccorso (per i trasporti socio assistenziali), e da un autista più 1 soccorritori di livello avanzato in grado di fronteggiare le situazioni di emergenza e un infermiere (per l'emergenza 118); nonché un potenziamento delle attività di centralino che riveste un ruolo strategico dell'associazione ricevendo e dando risposte adeguate alle richieste di intervento. Infatti è compito del centralino verificare ed ottimizzare le procedure per la raccolta, registrazione, programmazione ed organizzazione dell'intervento in base alla richiesta (visita medica, terapia di riabilitazione, ecc.) e alla sua fattibilità (disponibilità dei mezzi e dell'equipaggio).

Il centralino, grazie ai ragazzi in servizio civile universale potrà prendere contatti con i servizi sociali del comune o municipio o strutture assistenziali per raccogliere informazioni e rendersi disponibili a supportare le attività socio sanitarie.

In questa attività, in ognuna delle 10 Associazioni coinvolte, gli operatori volontari, dopo aver preso servizio ed aver indossato la divisa messa a disposizione dall'Associazione, si rivolgono all'OLP e/o al referente organizzativo dei servizi per verificare le mansioni e gli incarichi assegnati della giornata e, in caso di servizi esterni alla sede, la specifica composizione dell'equipaggio. Una volta effettuato il passaggio delle consegne, gli operatori, insieme agli altri componenti dell'equipe (volontari o personale dipendente dell'Associazione) provvedono alla verifica dei mezzi, delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio e del controllo del materiale sanitario di consumo con l'eventuale integrazione di quello scaduto o mancante.

Terminato il servizio, gli operatori volontari provvedono nuovamente alla verifica dei mezzi e delle attrezzature e riferiscono al responsabile organizzativo dei servizi gli eventuali problemi riscontrati durante la giornata o altri elementi utili rilevati, verificando infine l'orario del turno per la giornata successiva.

Nella fase dell'operatività si cercherà di valorizzare attitudini e capacità mostrate dai volontari durante il periodo di formazione e tirocinio protetto. Si stima che dal 4° mese di servizio i ragazzi saranno in grado di svolgere con un buon grado di autonomia, sotto la supervisione dell'OLP e in collaborazione con il personale dell'associazione, tutte le mansioni previste dal progetto.

Attività 5: formazione, informazione e sensibilizzazione delle istituzioni e della popolazione sulle tematiche del trasporto in rete delle pubbliche assistenze del Lazio:

i ragazzi saranno coinvolti e resi protagonisti di eventi informativi sugli scopi del progetto nei rispettivi territori ed in iniziative congiunte con le altre associazioni Anpas e misericordie del territorio, una volta esaurito il percorso di formazione.

Attività 6: Monitoraggio e valutazione:

i giovani saranno chiamati a dare il proprio giudizio nell'attività di monitoraggio dell'esperienza, mediante questionari, colloqui e rilevazioni di autoanalisi dei risultati personali raggiunti e del livello di gradimento, relativi alla qualità del servizio reso, con l'obiettivo di verificare e risolvere eventuali criticità pertanto saranno effettuate:

*2 rilevazioni per quanto riguarda i volontari del Servizio Civile Universale mediamente al 3° e al 9°/10° mese attraverso la somministrazione di questionari;

* incontri tra i volontari e gli olp allo scopo di fare il punto sull'esperienza, esprimere dubbi, suggerimenti (almeno 1 volta al mese)

- Attività 7 Verifica delle competenze acquisite:

Oltre ai momenti di confronto e monitoraggio gli OLP faranno una vigilanza attiva degli Operatori Volontari per verificare le competenze che vengono via via acquisite e sviluppate

In questo progetto sono inseriti i ragazzi GMO con bassa scolarizzazione i quali prenderanno parte a tutte le attività previste per i ragazzi che non appartengono a questa categoria, non essendo il loro, un disagio, che non gli permette di svolgere le attività descritte sopra.

ALTRI ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I RAGAZZI SVOLGERANNO:

Conduzione dei mezzi delle Associazioni da parte dei volontari SCU.

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi (trasporti secondari) messi a disposizione per la realizzazione del progetto, alla condizione che il volontario in Servizio Civile universale ne faccia esplicita richiesta per iscritto e previo il superamento di una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede dove opera.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Vedi <https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le sedi operative delle 10 associazioni coinvolte nel presente progetto, in quanto impegnate nell'erogazione di servizi di pubblica utilità, non prevedono periodi di chiusura durante l'intero arco dell'anno. L'operatività continua rappresenta un presupposto fondamentale per garantire la continuità dell'assistenza socio-sanitaria offerta alla cittadinanza.

L'orario ordinario di servizio degli operatori volontari del Servizio Civile Universale sarà articolato in fascia diurna, compresa tra le ore 7:00 e le ore 20:00, secondo una pianificazione settimanale concordata con i referenti delle associazioni e responsabili dei turni. Fanno eccezione i periodi destinati allo svolgimento della formazione generale e specifica, la cui calendarizzazione terrà conto delle esigenze logistiche e di disponibilità dei formatori incaricati.

Al fine di garantire flessibilità e rispondere adeguatamente a eventuali esigenze straordinarie di servizio, i volontari in SCU saranno invitati a dare la propria disponibilità ad operare anche in fasce orarie e giornate differenti da quelle ordinarie, comprese le giornate festive o serali. Ciò potrà verificarsi, ad esempio, per trasporti legati a visite specialistiche non rinviabili, sedute di dialisi, eventi pubblici o manifestazioni con presidio sanitario. Tali attività saranno comunque organizzate secondo un sistema di turnazione condiviso.

Essendo il trasporto socio-sanitario l'attività prevalente del progetto, sarà richiesta la disponibilità allo spostamento su mezzi associativi; laddove in possesso dei requisiti previsti dalla normativa e dalle policy associative, i volontari potranno anche essere autorizzati alla guida di veicoli (non emergenziali) adibiti a tale scopo.

È fatto obbligo agli operatori volontari indossare durante il servizio la divisa ufficiale dell'associazione e tutti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dalle normative vigenti e forniti dalle sedi di progetto, a tutela della sicurezza propria e dell'utenza.

Inoltre, il progetto garantisce una costante attenzione alla sicurezza operativa degli operatori volontari. Prima dell'avvio delle attività, i giovani saranno formati sui protocolli di sicurezza, sulle norme igienico-sanitarie, sulle procedure da adottare in caso di emergenza e sull'uso corretto delle attrezzature. Durante il servizio, saranno affiancati da personale esperto per prevenire situazioni di rischio e promuovere comportamenti responsabili e consapevoli, in linea con la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Monte Ore Annuo 1145 ore

Giorni servizio Settimanali 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti No

Eventuali tirocini riconosciuti No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

Elenco Certificatori 92100820643 VOLONTARIAMENTE SICURI aps APL

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

https://www.anpasnazionale.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 32 ore

Sede di realizzazione Formazione Generale

K9 - Via Bartolomeo Avanzini, 39 - 00163 Roma

CSV Lazio ETS - Via liberiana 17- Roma

Associazione Seguimi - Località Vantignana (Corchiano - VT)

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

Vengono utilizzate le metodologie previste dalle *Linee guida per la formazione* ed in particolare:

- Lezioni frontali (anche avvalendosi di esperti della materia trattata in affiancamento ai formatori accreditati) per non oltre il 40% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale e, comunque, per ogni tematica trattata sarà lasciato ampio spazio allo scambio di idee ed al confronto fra i giovani
- Dinamiche non formali (simulazioni, lavoro di gruppo, giochi di ruolo) per il restante 60% circa del monte ore previsto.

Ogni aula sarà composta da non oltre 30 unità

Anpas prevede anche la possibilità di ricorrere a brevi e specifici moduli di FAD con certificazione del grado di apprendimento raggiunto, sempre nel rispetto rigoroso di quanto previsto dalle *Linee guida per la formazione*.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 73

Modalità di erogazione: Unica Tranche

Sede di realizzazione Formazione Specifica:

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

La formazione specifica rappresenta un momento strategico e imprescindibile per garantire la piena efficacia operativa dei giovani in Servizio Civile Universale. Essa è finalizzata a fornire strumenti teorici e pratici necessari per affrontare in maniera consapevole e sicura le attività previste dal progetto, nonché per favorire la crescita personale e civica dei volontari.

Metodologia formativa adottata

Il percorso si basa su un approccio interattivo e multimodale, articolato nelle seguenti modalità didattiche:

Lezioni frontali in aula con l'ausilio di supporti audiovisivi, materiali informatici e dispense autoprodotte;

Simulazioni pratiche di scenari realistici, con esercitazioni individuali e di gruppo;

Lavoro collaborativo e partecipativo, volto a stimolare il confronto, l'elaborazione condivisa e il problem solving tra pari.

Le lezioni saranno costruite con una particolare attenzione all'accessibilità e adeguatezza linguistica e metodologica, calibrate sul livello culturale e cognitivo dei volontari coinvolti. L'obiettivo è quello di valorizzare l'apprendimento attivo e rendere i contenuti fruibili e motivanti.

Struttura del percorso formativo

Formazione teorica

Gli aspetti teorici verranno affrontati attraverso moduli tematici strutturati e coerenti con le finalità progettuali. I contenuti spazieranno dall'organizzazione dei servizi socio-sanitari, ai principi di primo soccorso, all'uso dei DPI, fino agli aspetti relazionali con l'utenza fragile. Il materiale didattico sarà integrato da manuali operativi, linee guida nazionali e regionali, e contenuti prodotti dalle associazioni.

Verifica dell'apprendimento

Durante e al termine della formazione saranno previste verifiche scritte e/o orali per la valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti. I test consentiranno un monitoraggio puntuale e saranno custoditi nel fascicolo personale di ciascun volontario. In presenza di difficoltà nell'apprendimento, saranno attivate lezioni di recupero personalizzate, con eventuale rimodulazione dei tempi o delle modalità valutative.

Formazione pratica e tecnico-operativa

Verranno svolte prove pratiche per la manipolazione sicura e corretta delle attrezzature sanitarie, presenti sui mezzi di soccorso, inclusi presidi per l'immobilizzazione, barelle, DAE, zaini sanitari e presidi di protezione individuale. Le esercitazioni riprodurranno casi operativi realistici, favorendo l'assimilazione delle procedure e la capacità di lavorare in equipe. Le simulazioni saranno svolte sotto la supervisione di formatori esperti e personale associativo qualificato.

Oltre a garantire la preparazione tecnico-operativa, la formazione specifica si pone anche l'obiettivo di:

rafforzare la consapevolezza civica e l'impegno attivo nella comunità;

stimolare nella giovane empatia, responsabilità sociale, senso di solidarietà;

promuovere i valori fondamentali sanciti dalla Costituzione e dalla Carta dei Diritti dell'Uomo;

sviluppare competenze relazionali utili alla gestione dell'utenza fragile.

Il percorso sarà dunque fondamentale non solo per lo svolgimento delle attività progettuali, ma anche come occasione formativa e trasformativa per i giovani coinvolti, potenziando la loro motivazione, autonomia e capacità di cittadinanza attiva.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Formazione specifica – Nozioni di Primo Soccorso (Totale 73 ore)

La formazione specifica verrà realizzata a cura delle singole associazioni del progetto, tramite formatori interni qualificati. Il percorso si articola in **4 moduli didattici**, con una metodologia basata su **lezioni frontali, esercitazioni pratiche, simulazioni ed attività di gruppo**. La finalità è fornire ai volontari SCU le conoscenze e competenze necessarie per operare in sicurezza ed efficacia nei servizi socio-sanitari.

<u>Modulo 1 – Fondamenti teorico-pratici di primo soccorso (19 ore)</u>	
<i>Argomenti</i>	Durata
Ruolo del volontariato: storia di ANPAS, struttura associativa locale, regionale, nazionale	1 ora
Il soccorritore: ruolo, responsabilità, distinzione tra volontario e professionista sanitario	1 ora
Aspetti legali: responsabilità civile e penale, normative nazionali e regionali	1 ora
Introduzione al primo soccorso: valutazione paziente, catena del soccorso, parametri vitali, golden hour	4 ore

<i>Argomenti</i>	Durata
Sicurezza e igiene del soccorritore: DPI, prevenzione infortuni, norme di comportamento, igiene del mezzo	4 ore
Sistema nervoso: anatomia, fisiologia, patologie e trattamento	2 ore
Sistema cardiocircolatorio: anatomia, patologie e trattamento	2 ore
Sistema respiratorio: anatomia, fisiologia, patologie e trattamento	2 ore
Prove pratiche su tecniche di base	2 ore

Modulo 2 – Tecniche operative e gestione dell'emergenza (25 ore)

<i>Argomenti</i>	<u>Durata</u>
Apparato locomotore: anatomia, fisiologia, patologie	3 ore
Paziente traumatico: valutazione primaria/secondaria, presidi e immobilizzazione	3 ore
Ambulanza e mobilitazione paziente: presidi di soccorso, barelle, immobilizzazione manuale	5 ore
Emergenze ostetrico-ginecologiche e pediatriche	2 ore
BLS e PBLs: rianimazione cardiopolmonare adulto/pediatrico, disostruzione vie aeree	5 ore
Utilizzo presidi di trasporto (lezione pratica): telo, tavola spinale, collare cervicale, ragno	3 ore
Esercitazione pratica su scenari operativi	4 ore

Modulo 3 – Gestione paziente fragile e simulazioni avanzate (18 ore)

<i>Argomenti</i>	<u>Durata</u>
Emorragie e medicazioni: bendaggi e trattamento	3 ore
Ustioni: classificazione e gestione	3 ore
Relazione con pazienti fragili: disabilità, anziani, dipendenze, disturbi comportamentali, stress	4 ore
Pratica avanzata in ambulanza: manovre, immobilizzazioni, posizioni di sicurezza	6 ore
Lavorare in team: organizzazione squadre, leadership, esercitazioni di gruppo	2 ore

Modulo 4 – Sicurezza, salute e prevenzione nei contesti operativi (11 ore)

<i>Argomenti</i>	<u>Durata</u>
Formazione generale sulla sicurezza – D. Lgs. 81/08 (FAD): rischi generici e prevenzione	6 ore
Informazione sui rischi specifici delle attività di SCU, con focus sul corretto uso dei DPI	5 ore

Totale ore formazione specifica: 73 ore

La strutturazione del percorso formativo garantisce un efficace equilibrio tra teoria e pratica, assicurando ai volontari SCU l'acquisizione di competenze sanitarie essenziali. L'alternanza di moduli teorici e simulazioni operative consente una preparazione concreta all'assistenza e al soccorso, migliorando l'efficacia degli interventi e la capacità di agire in sicurezza, nel rispetto dei protocolli sanitari.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

ATTIVAMENTE LAZIO 4.0

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
 Obiettivo 11 Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi>

Categoria di Minore Opportunità Bassa scolarizzazione

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
autocertificazione

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Le Pubbliche Assistenze del Lazio, nell'ambito del proprio impegno per l'inclusione e la promozione della cittadinanza attiva, attueranno azioni mirate a favorire la partecipazione dei giovani con minori opportunità, in particolare di coloro con basso livello di scolarizzazione. 1. Promozione e informazione territoriale Per garantire la massima diffusione dei progetti di Servizio Civile, saranno prodotti e distribuiti materiali informativi (manifesti, brochure, dépliant) presso i principali luoghi di aggregazione: centri per l'impiego, municipi, centri giovanili, biblioteche, palestre, parchi. Sarà previsto un presidio anche in luoghi non istituzionali ma strategici, come parrocchie, centri di ascolto, empori solidali e realtà del terzo settore impegnate con giovani in condizioni di disagio. I materiali evidenzieranno chiaramente i posti riservati e i requisiti richiesti. 2. Incontri di orientamento Una volta intercettati i destinatari, i volontari organizzeranno momenti informativi, in presenza o online, presso sedi associative, parrocchie o spazi digitali. Gli incontri permetteranno ai giovani di approfondire i progetti e ricevere supporto nella scelta del percorso più adatto. Saranno valorizzate le competenze personali e il vissuto dei partecipanti, con l'obiettivo di rafforzare autostima e consapevolezza. 3. Comunicazione digitale e social Sarà attivata una campagna digitale sui principali social (Instagram, Facebook, TikTok), con contenuti visivi (video, testimonianze, grafiche) costruiti con un linguaggio vicino al target giovanile. L'obiettivo è aumentare l'accessibilità alle informazioni, stimolare curiosità e facilitare la partecipazione ai progetti.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Nell'ambito del progetto, l'inserimento di operatori volontari con minori opportunità, in particolare giovani con bassa scolarizzazione, sarà accompagnato da un percorso strutturato di affiancamento volto a supportare l'integrazione, la crescita personale e professionale e il raggiungimento di una progressiva autonomia. L'obiettivo è favorire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze individuali – il “sapere”, il “saper fare” e il “saper essere” – affinché l'esperienza di Servizio Civile rappresenti per il giovane non solo un'occasione formativa, ma anche un'opportunità concreta di orientamento e sviluppo futuro. Il giovane sarà supportato nell'apprendimento dei contenuti teorici previsti dalla formazione specifica, attraverso la predisposizione di piani personalizzati di accompagnamento allo studio. Tali percorsi, costruiti a partire dalle difficoltà eventualmente emerse durante le lezioni frontali, prevedono l'individuazione di strategie didattiche semplificate e adattate ai diversi stili cognitivi. Particolare attenzione sarà rivolta alla semplificazione del linguaggio tecnico, all'uso di materiali visivi e pratici, al ripasso dei concetti chiave e all'approfondimento personalizzato degli argomenti più complessi. Le attività di sostegno includeranno anche il ripasso delle esercitazioni pratiche, come le manovre di primo soccorso e l'utilizzo dei principali presidi sanitari. L'obiettivo è consolidare le competenze operative attraverso la ripetizione guidata, il feedback continuo e la graduale responsabilizzazione del volontario. Nello svolgimento delle attività progettuali, il giovane sarà affiancato da volontari esperti individuati tra le risorse umane interne all'ente – OLP, soccorritori, autisti, formatori – selezionati in base alla disponibilità e alla capacità di relazione. Il ruolo di questi tutor sarà centrale nel facilitare l'inserimento del giovane nel contesto associativo, supportarlo nelle mansioni quotidiane e guidarlo nell'utilizzo di strumenti e procedure. L'affiancamento comprenderà anche l'acquisizione di competenze trasversali utili all'autonomia personale e lavorativa: dall'uso del computer per la registrazione dei servizi, alla gestione di semplici attività di front e back-office, fino all'organizzazione delle attività operative. Ogni azione sarà finalizzata a creare un ambiente accogliente, stimolante e formativo, in cui il giovane possa sentirsi parte attiva e valorizzata del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio 3

N° ore collettive 17

N° ore individuali Tot ore 4

Tot ore 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

• **Tempi** La durata del periodo di tutoraggio sarà pari a 3 mesi. Il percorso si svolgerà nel periodo compreso tra il sesto ed il dodicesimo mese del progetto. • **Modalità** Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il 50% del monte complessivo delle ore sarà svolto on line in modalità sincrona e le restanti ore saranno svolte in presenza (salvo eventuali stati di emergenza da pandemia da covid-19). L'ente si impegna a fornire al volontario in servizio civile, qualora questi non abbia in proprio adeguati strumenti per il collegamento da remoto, gli strumenti necessari. Nei successivi box descriveremo in dettaglio lo svolgimento delle attività previste. • **Articolazione oraria** Il numero delle ore dedicate al tutoraggio sarà pari a 21 ore complessive (obbligatorie), articolate come di seguito: - 3 (tre) incontri collettivi: 2 (due) incontri della durata di 6 ore l'uno ed 1 (un) incontro della durata di 5 ore (per un totale di 17 ore collettive); - 2 (due) incontri individuali: ciascuno della durata di 2 ore (per un totale di 4 ore). Durante gli incontri collettivi sarà prevista la presenza di 1 tutor per ogni 30 volontari, che verranno raggruppati in base a criteri territoriali. Le attività previste si effettueranno in forma di role-playing, simulazioni, discussioni e lavori di gruppo che prevedranno sempre momenti di feedback costruttivo da parte del tutor e che consentiranno il confronto con gli altri partecipanti nonché la verifica delle proprie esperienze e aspettative rispetto al mercato del lavoro e al modo della formazione. A questi si somma un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore per attività opzionali.

Attività obbligatorie

Consentiranno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, ossia l'accrescimento delle conoscenze, competenze e capacità possedute dai partecipanti al progetto al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro ed affrancarli di conseguenza dalla condizione di disoccupazione, nonché di orientare e favorire i loro percorsi di scelta lavorativa, facilitandone i percorsi di sviluppo professionale, lavorativo e sociale. Il percorso di tutoraggio, pertanto, sarà diretto all'accrescimento della conoscenza del sé, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e risorse possedute, sia di tipo professionali che personali, nonché alla presa di decisione rispetto alla scelta professionale da intraprendere e la successiva ricerca attiva del lavoro. Si insisterà sullo sviluppo di skills organizzative, comportamentali, comunicative, relazionali, e sul "saper fronteggiare" le situazioni. Si concentrerà su azioni motivazionali declinate in modo tale da poter sviluppare, negli operatori volontari, la propria autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità, risorse e abilità ma anche per acquisire una consapevolezza sui desideri di realizzazione professionale. L'analisi delle rappresentazioni personali, di sé stesso e della realtà scolastica, sociale e lavorativa ed il confronto con la realtà nella sua complessità e nei diversi contesti, forniscono all'operatore volontario le competenze metodologiche per impostare, analizzare e risolvere problemi, offrendo la possibilità di autoorientarsi, di porsi in relazione con l'ambiente e confrontarsi con esso per evidenziare vincoli e opportunità. Incontri collettivi Primo incontro: Tale incontro si pone come obiettivo di supportare i volontari dell'individuazione e presa di coscienza delle potenzialità possedute attraverso la riflessione su sé stessi e sul rapporto intessuto con il mondo circostante, in particolare quello del volontariato e del servizio civile. Questi momenti consentiranno ai volontari di effettuare un'autovalutazione di sé stessi ed una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Secondo incontro: sarà dedicato in particolar modo al processo del "Problem solving" sia nell'ambito operativo che relazionale. Lo scopo di tale attività è quella di rendere i partecipanti consapevoli delle risorse personali possedute e della possibilità di un loro ulteriore potenziamento, al fine di svilupparne la capacità di individuare e far ricorso a quelle più idonee alla risoluzione del problema, a seconda della sua tipologia e natura. Terzo incontro: sarà effettuata la presentazione del bilancio delle competenze e l'esplorazione delle procedure necessarie al loro riconoscimento. Verranno pertanto fornite nozioni relative al concetto di competenze e verrà definito lo strumento del bilancio di competenze, elemento fondamentale per favorire il processo di scelta personale, formativa e professionale. In questo ultimo incontro, dunque, i volontari apprenderanno come mappare le proprie competenze e muoversi, di conseguenza, in maniera più consapevole nella ricerca di un impiego, attraverso il processo di validazione e certificazione delle competenze possedute. Incontri individuali Nei 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno ciascun partecipante riceverà un orientamento specialistico diretto alla più puntuale individuazione ed approfondimento delle capacità personali possedute e delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle attività formali, non formali ed informali: Consulenza Orientativa specialistica con modulistica dedicata e/o strumenti software, consulenza per inserimento in politiche attive, sostegno all'incontro domanda/offerta, assistenza informativa e consulenza alla creazione d'impresa. A conclusione del percorso, sarà rilasciato un attestato che certifichi il completamento del percorso di tutoraggio rilasciato da ente titolato così come individuato nel D.Lgs 13/2013.

Attività Opzionali Si

Specifiche attività opzionali

Le attività opzionali saranno previste in un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore, durante le quali gli orientatori, tutor esperti nelle dinamiche del mondo del lavoro, effettueranno attività di accompagnamento per favorire il passaggio dalla fase di formazione a quella lavorativa, la ricerca attiva del lavoro e l'individuazione di ulteriori percorsi di formazione. Questa fase sarà diretta ad effettuare una chiara lettura ed analisi

del mercato del lavoro e delle nuove competenze richieste, onde consentire ai volontari di muoversi più agevolmente nel mercato del lavoro, essendo in possesso di informazioni ed approfondimenti su tutte le possibili forme di lavoro, compreso quello autonomo. Verranno pertanto illustrati gli strumenti e le modalità, anche digitali, per conoscere e individuare i fabbisogni occupazionale del territorio, le modalità contrattuali che beneficiano di incentivi, quali sono le professioni emergenti e le competenze richieste, cosa offrono i Servizi per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro private e centri di occupazione femminile, dove sono dislocati e a quali programmi di politica attiva è possibile partecipare. Un accenno sarà dedicato al programma "Garanzia Giovani": a quali strumenti di politica attiva fa riferimento (tirocini, apprendistati, ecc) e alle relative procedure di presa in carico, Patto di Servizio, Convenzioni offrendo anche presso la stessa VOLONTARIAMENTE SICURI APS, Agenzia per il Lavoro, la possibilità di iscrizione laddove siano presenti i requisiti richiesti dal Programma stesso. L'obiettivo è quindi quello di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché le opportunità formative sia nazionali che europee facilitando al volontario in servizio civile l'accesso al mercato del lavoro.

Elenco Tutor

Organismo pubblico o privato 92100820643 Agenzia per il Lavoro Volontariamente Sicuri aps